

Anche Cna critica i rincari autostradali

Pubblicato: Mercoledì 4 Gennaio 2017



Dopo confartigianato anche Cna attacca la decisione di aumentare i pedaggi sulle autostrade lombarde. **Più 0,90% sulla Pedemontana lombarda, più 1,90% sulla Tangenziale Est di Milano.** Ma il record degli aumenti va alla **Brebemi** che collega Milano con Brescia e deve essere ancora interconnessa con l'A4 Milano-Venezia in maniera diretta, che ha un incremento tariffario del **+7,88%**.

Sono aumenti percentuali: ogni pedaggio per le singole tratte terrà poi conto degli arrotondamenti, passati o attuali. Col risultato che, a conti fatti, ci potranno essere, su alcuni specifici percorsi, aumenti più cospicui.

“Un “regalo” d’inizio anno affatto gradito per milioni di automobilisti, per artigiani, piccole imprese e autotrasportatori che si muovono con mezzi propri nella nostra regione non per diporto, ma per lavoro. «Pensiamo a chi ha la necessità di trasportare merci oppure attrezzature che servono per eseguire le proprie prestazioni nell’edilizia o per l’ impiantistica ma anche in molti altri settori», dichiara **Daniele Parolo**, presidente di CNA Lombardia.

«L’aumento così consistente per la Brebemi è poi davvero incomprensibile – continua Parolo – si è voluto realizzare un tratto di autostrada che doveva servire ad alleggerire il traffico della A4 (Milano-Venezia), ma con tariffe così alte certo non si ottiene alcun alleggerimento».

«Con una ripresa tanto debole da essere asfittica – conclude Parolo – di tutto c’è bisogno tranne che di nuovi rincari, vale per i pedaggi autostradali, vale per le tariffe del gas e dell’energia elettrica. È l’ulteriore dimostrazione che la pressione fiscale, diretta o indiretta, in questo paese è, e resta inaccettabile, specialmente per le nostre imprese che sono oltre ogni grado di sopportazione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it